

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: db Advisory Multibrands - Nordea Sustainable Global Stars

Identificativo della persona giuridica: 549300TO1LOVEC2I5725

ISIN: LU1947594526

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
Sì	No
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 72% di investimenti sostenibili. ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo sociale ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo prodotto includevano:

• **Quota minima di investimenti sostenibili**

Il prodotto ha investito in investimenti sostenibili, ovvero in imprese ed emittenti coinvolti in attività che hanno contribuito a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

• **Politica sui combustibili fossili di NAM allineata all'Accordo di Parigi**

L'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili veniva regolata dalla conformità del prodotto alla politica sui combustibili fossili di Nordea Asset Management (NAM) allineata all'Accordo di Parigi, che mirava a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio di investimenti.

• **Politica di investimento responsabile di NAM**

Sono state escluse le imprese presenti nell'elenco di Nordea delle imprese escluse a causa della violazione di norme internazionali o del coinvolgimento in attività controverse. Questo comparto non ha designato un indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.

I derivati non sono stati utilizzati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

db Advisory Multibrands - Nordea Sustainable Global Stars

Indicatore di sostenibilità	Metrica	Valore metrica	Ammissibilità	Copertura
Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	30 tCO ₂ e/m€ investito	96,71%	96,71%
Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	1,92% coinvolte in violazioni	96,71%	96,71%

Ammissibilità: quota degli attivi nel prodotto finanziario (rispetto al NAV) che rientrano nell'ambito dell'indicatore.

Copertura: quota degli attivi nel prodotto finanziario (rispetto al NAV) dove sono disponibili i dati per mostrare l'indicatore.

Indicatori dei principali effetti negativi (PAII)

PAII - 2. Impronta di carbonio	30 tCO ₂ e/m€ investito
PAII - 10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	1,92% coinvolte in violazioni

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Ai sensi del regolamento SFDR, per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che ha contribuito a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non abbia arrecato un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti abbia seguito prassi di buona governance.

NAM ha preso in considerazione il quadro normativo per la sostenibilità dei servizi finanziari, così come metodologie di investimento proprietarie, per garantire che tali investimenti sostenibili possano essere identificati, scelti per l'investimento e misurati. Per la selezione degli investimenti sostenibili, NAM ha eseguito tre test. Per essere considerato sostenibile l'investimento deve superare tutti e tre i test.

- Test 1: Buona governance. Una società deve avere processi sufficienti rispetto ai quattro temi di buona governance specificati dal regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR): strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, oltre a non essere soggetta a controversie significative con riferimento a queste tematiche.
- Test 2: Non arrecare danni significativi. Una società non può evidenziare performance negative rispetto a determinati indicatori PAI. Le soglie che definiscono i casi particolari negativi e le performance scarse variano per ciascun indicatore PAI.
- Test 3: Contributo ambientale o sociale. Una quota minima del 20% del fatturato della società deve provenire da attività economiche che contribuiscono attivamente a un obiettivo sostenibile. L'obiettivo sostenibile può essere un obiettivo ambientale o sociale rientrante nell'elenco degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non hanno arrecato un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che ha valutato la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento ha utilizzato una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che la performance delle imprese beneficiarie degli investimenti venga analizzata in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI ha fornito la base per il test DNSH e i risultati sono stati arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NAM ha sviluppato una metodologia quantitativa proprietaria che ha valutato l'impatto ambientale e sociale dell'universo di investimento di NAM (costituito principalmente da investimenti diretti) utilizzando più indicatori dei principali effetti negativi ("PAI") riportati nelle tabelle 1 e/o 2 e/o 3 dell'allegato 1 delle norme tecniche di regolamentazione del regolamento SFDR ("strumento PAI"). La metodologia ha utilizzato una gamma diversificata di fonti di dati al fine di garantire che la performance delle imprese beneficiarie degli investimenti venisse analizzata in modo appropriato. Gli indicatori PAI sono stati valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentavano una parte significativa del test DNSH.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato testato e garantito nell'ambito del processo volto a identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM. Sono stati inclusi controlli in relazione al rispetto delle norme internazionali, ad esempio le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve inoltre arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La gestione del comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi seguenti sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il regolamento SFDR:

- Impronta di carbonio (n. 2) e
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (n. 10).

I suddetti principali effetti negativi sono stati considerati a livello di prodotto mediante la strategia di esclusione per gli attivi del comparto allineati alle caratteristiche ambientali e sociali attraverso la metodologia di valutazione ESG proprietaria, come descritto in dettaglio nella sezione "Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?".

Per gli investimenti sostenibili, i principali effetti negativi sono stati inoltre considerati nella valutazione DNSH, come descritto nella sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

db Advisory Multibrands - Nordea Sustainable Global Stars

Investimenti di maggiore entità	Settori/Emittenti	In % di attivi medi	Paesi
Microsoft Corp.	Tecnologia	4,3%	Stati Uniti
Alphabet Cl.A	Tecnologia	3,6%	Stati Uniti
Amazon.com	Commercio al dettaglio	3,0%	Stati Uniti
Merck & Co.	Salute	2,7%	Stati Uniti
AbbVie	Salute	2,4%	Stati Uniti
Apple	Tecnologia	2,1%	Stati Uniti
Colgate-Palmolive Co.	Beni di consumo difensivi	2,0%	Stati Uniti
Stryker Corp.	Salute	1,9%	Stati Uniti
Unilever	Beni di consumo difensivi	1,8%	Regno Unito
The Allstate Corp.	Assicurazioni	1,7%	Stati Uniti
Global Payments	Beni industriali e servizi	1,7%	Stati Uniti
TJX Companies	Commercio al dettaglio	1,7%	Stati Uniti
Wells Fargo & Co.	Banche	1,6%	Stati Uniti
Rotork	Beni industriali e servizi	1,6%	Regno Unito
Thermo Fisher Scientific Inc.	Salute	1,6%	Stati Uniti

per il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 30 dicembre 2022

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022



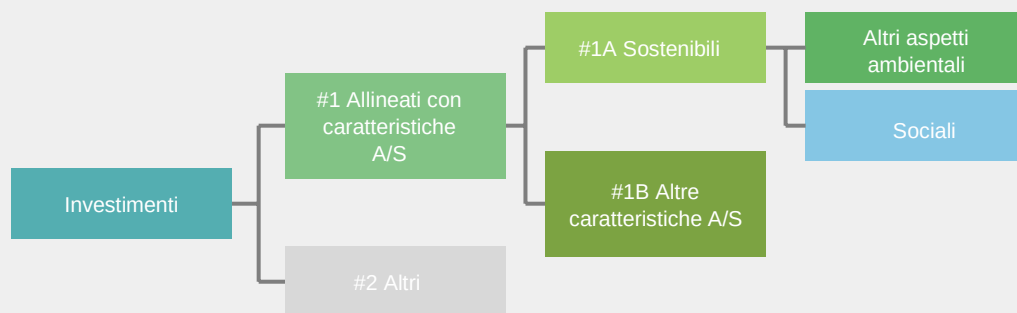
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il comparto ha investito almeno il 97% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali promosse (#1 Allineati con caratteristiche A/S). All'interno di questa categoria, il 72% degli attivi del comparto si è qualificato come investimento sostenibile (#1A Sostenibili). Il 3% degli investimenti non è risultato allineato con queste caratteristiche (#2 Altri). Nella sezione specifica del Prospetto d'offerta è disponibile una descrizione più dettagliata dell'allocazione degli attivi di questo comparto.

L'allocazione degli attivi potrebbe variare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media in un periodo esteso di tempo. I calcoli potrebbero essere basati su dati incompleti o imprecisi di imprese o terze parti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

db Advisory Multibrands - Pictet Sustainable Thematic New Trends

Settori/Emittenti	% di attivi
-------------------	-------------

Tecnologia dell'informazione	18,07%
Servizi di telecomunicazioni	7,10%
Beni voluttuari	31,80%
Energia	0,68%
Beni di prima necessità	7,99%
Finanza	17,12%
Materiali	3,14%
Industria	7,58%
Pubblica utilità	2,67%

Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	1,33%
--	--------------

Situazione al: 31 dicembre 2022

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

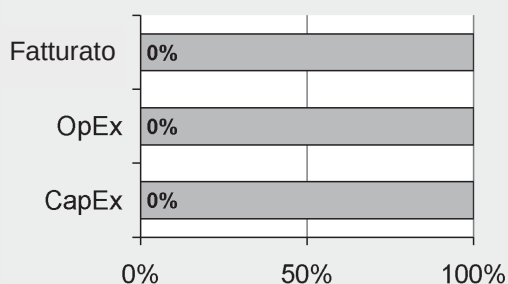
- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

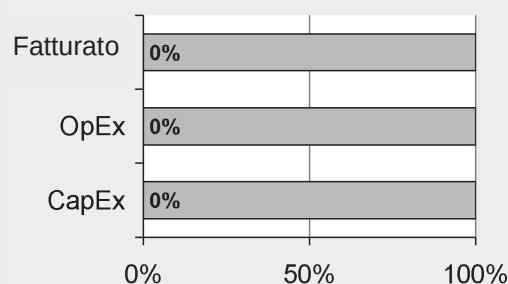
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



■ Investimenti allineati alla tassonomia
■ Altri investimenti

2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



■ Investimenti allineati alla tassonomia
■ Altri investimenti

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Per mancanza di dati affidabili, il comparto non si è posto come obiettivo quello di investire una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE. Di conseguenza, la percentuale minima degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE è stata pari allo 0% del patrimonio netto del comparto. Non è da escludere, tuttavia, che parte delle attività economiche alla base degli investimenti fosse allineata alla tassonomia dell'UE.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Non è stata stabilita una quota minima degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE è stata pari al 59%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata pari al 62%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le liquidità possono essere detenute come liquidità accessorie o per scopi di bilanciamento del rischio. Il prodotto può utilizzare i derivati e altre tecniche per i fini descritti nelle linee guida per gli investimenti. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non erano disponibili dati pertinenti.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Questo comparto ha perseguito principalmente una strategia basata su azioni. Il comparto ha investito a livello globale e almeno il 75% del proprio patrimonio netto in azioni e titoli correlati ad azioni (come azioni privilegiate, ricevute di deposito (ADR e GDR), REIT chiusi quotati nei listini USA, buoni di godimento, diritti azionari e buoni di partecipazione). È stato possibile investire fino al 25% del patrimonio totale del comparto in mercati di paesi emergenti, inclusi investimenti in azioni A-share cinesi tramite il programma Hong Kong Stock Connect e il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Fino al 25% del patrimonio netto del comparto può essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Ulteriori dettagli relativi alla strategia di investimento principale sono riportati nella sezione specifica del Prospetto d'offerta.

Gli attivi del comparto sono stati prevalentemente allocati in investimenti conformi agli standard definiti in relazione alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, come descritto nelle sezioni seguenti.

La strategia del comparto in relazione alle caratteristiche ambientali o sociali promosse è stata parte integrante della metodologia di valutazione ESG ed è stata costantemente monitorata tramite le linee guida per gli investimenti del comparto.

- Almeno il 50% del prodotto è stato investito in investimenti sostenibili come definito dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili come descritto nella sezione "Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?".

- La politica sui combustibili fossili di NAM allineata con l'Accordo di Parigi ha stabilito delle soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e alla distribuzione di combustibili fossili e a servizi correlati. Ciò significa che il prodotto non ha investito in imprese coinvolte in modo rilevante nella produzione e nella distribuzione di combustibili fossili o in servizi correlati se non in presenza di una strategia di transizione documentata in linea con l'Accordo di Parigi.

- Il prodotto ha aderito alla politica di investimento responsabile di NAM e non ha investito in imprese presenti nell'elenco di Nordea delle imprese escluse a causa della violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli elementi vincolanti sono stati documentati e monitorati in modo costante. Separatamente, NAM disponeva di processi di gestione del rischio per controllare il rischio finanziario e normativo e garantire un'adeguata escalation di potenziali problemi nell'ambito di una struttura di governance trasparente.

NAM ha svolto un'attività approfondita di dovuta diligenza sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, poiché la regolamentazione e gli standard della rendicontazione non finanziaria si stavano rapidamente evolvendo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati sono rimasti elementi problematici, soprattutto per le imprese di minori dimensioni e per i mercati meno sviluppati.

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti sono state tenute in considerazione durante vari stadi del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia di governance erano parte integrante della selezione basata sulle norme di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di prodotto, le imprese vengono selezionate in base alle prassi di buona governance, valutando le relazioni con i dipendenti, le politiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basava su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Il comparto non ha designato un indice di riferimento per stabilire se era allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.